



Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2009



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

Fabriano, 29 aprile 2009

Elementi principali del primo trimestre 2009

- Ricavi pari a 590,7 milioni di Euro (756,2 milioni di Euro).
- Ricavi in diminuzione del 14,6% a cambi costanti; in calo del 21,9% a cambi correnti.
- Contrazione dei volumi di vendita di elettrodomestici del 19,4% a causa del perdurare del rallentamento della domanda.
- Oneri non ricorrenti netti per 16,7 milioni di Euro principalmente relativi alla chiusura di uno stabilimento in UK.
- Margine operativo, al lordo degli oneri non ricorrenti, pari a 17,9 milioni di Euro (45,1 milioni di Euro).
- Margine operativo a cambi costanti pari a 22,7 milioni di Euro; a cambi correnti pari a 1,2 milioni di Euro (46,2 milioni di Euro).
- Quota di mercato al 15,1%, in crescita dello 0,8%.
- Capitale circolante netto a 259,9 milioni di Euro (191,6 milioni di Euro).
- Indebitamento finanziario netto a 658,5 milioni di Euro (497,6 milioni di Euro).
- Free cash flow, generalmente debole nel primo trimestre per la stagionalità dell'attività, negativo per 184,7 milioni di Euro (negativo per 166,4 milioni di Euro).

Indice

Premessa	2
Scenario economico	2
Risultati economici del Gruppo	3
Risultati per area	4
Flussi di cassa	7
Situazione patrimoniale	8
Posizione finanziaria	8
Riorganizzazione delle attività	9
Eventi significativi	9
Evoluzione prevedibile della gestione	9
Prospetti contabili consolidati	11

	I trim 2009		I trim 2008		variazione	
	milioni di Euro	%	milioni di Euro	%	milioni di Euro	%
Ricavi	590,7	100,0%	756,2	100,0%	(165,5)	(21,9%)
Margine operativo lordo prima di proventi e oneri non ricorrenti	47,4	8,0%	76,2	10,1%	(28,8)	(37,8%)
Margine operativo lordo	33,7	5,7%	77,3	10,2%	(43,6)	(56,4%)
Margine operativo prima di proventi e oneri non ricorrenti	17,9	3,0%	45,1	6,0%	(27,2)	(60,4%)
Margine operativo	1,2	0,2%	46,2	6,1%	(45,0)	(97,4%)
Risultato prima delle imposte	(16,5)	(2,8%)	35,9	4,7%	(52,4)	(146,0%)
Risultato netto totale	(14,7)	(2,5%)	21,5	2,8%	(36,2)	(168,2%)
Risultato netto del Gruppo	(14,6)	(2,5%)	21,6	2,9%	(36,2)	(167,5%)

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009, non sottoposto a revisione contabile, è redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza ed è predisposto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS).

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione sono gli stessi di quelli indicati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008, cui si fa rinvio, ad eccezione dell'informativa per settori.

Con riferimento a tale informativa a partire dal 1 gennaio 2009 il Gruppo ha adottato l'*IFRS 8 – Operating Segment* in sostituzione dello *IAS 14 – Segment Reporting*. Gli impatti del nuovo principio verranno descritti nella Relazione Finanziaria Semestrale.

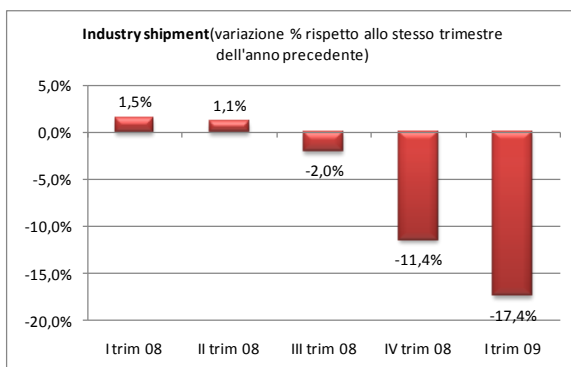
Il presente resoconto intermedio di gestione non costituisce un bilancio intermedio secondo la definizione dello IAS 34, in quanto il Gruppo adotta il semestre quale periodo intermedio di riferimento.

Tutti i valori di seguito presentati sono espressi in milioni di Euro e i confronti sono effettuati rispetto ai dati dell'esercizio precedente (indicati fra parentesi). I rapporti percentuali (margini e variazioni) sono calcolati con riferimento a valori espressi in migliaia di Euro.

I valori riferiti ai cambi costanti rispetto al 2008 sono derivanti da un procedimento di stima che ricomprende sia l'effetto transattivo che l'effetto traslativo verso l'Euro (valuta funzionale del Gruppo) delle operazioni economiche rivenienti dai bilanci in valuta estera.

Scenario economico

Nel primo trimestre 2009 si è assistito al perdurare della generale debolezza dell'economia in tutti i principali mercati in cui opera il Gruppo. Contrazioni più marcate della domanda si sono manifestate in Europa Orientale.



Cambi vs EUR		31-mar-09	31-mar-08
GBP	Cambio medio	0,908	0,758
	Cambio fine periodo	0,931	0,796
RUR	Cambio medio	44,427	36,331
	Cambio fine periodo	45,032	37,113
PLN	Cambio medio	4,499	3,574
	Cambio fine periodo	4,689	3,522
TRY	Cambio medio	2,190	1,809
	Cambio fine periodo	2,221	2,068

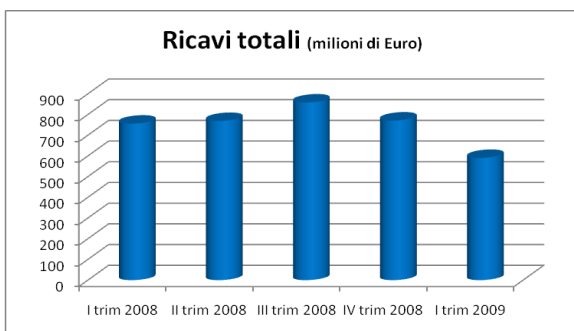
Per quanto riguarda i mercati valutari nel primo trimestre 2009, rispetto al primo trimestre 2008, l'Euro¹ si è apprezzato del 19,9% nei confronti della Sterlina Inglese, del 22,3% nei confronti del Rublo, del 21,1% nei confronti della Lira Turca e del 25,9% nei confronti dello Zloty Polacco.

¹ Andamenti calcolati sui cambi medi mensili rilevati dalla Banca Centrale Europea

Risultati economici del Gruppo

I **ricavi** del Gruppo nel primo trimestre 2009 sono stati pari a 590,7 milioni di Euro (756,2 milioni di Euro) registrando una diminuzione del 21,9%. A cambi costanti il fatturato del primo trimestre 2009 sarebbe stato pari a 645,9 milioni di Euro, in calo del 14,6 %.

La riduzione dei ricavi ha riguardato principalmente i ricavi di vendita di prodotti finiti, mentre i ricavi delle attività di servizi hanno subito solo una lieve contrazione.



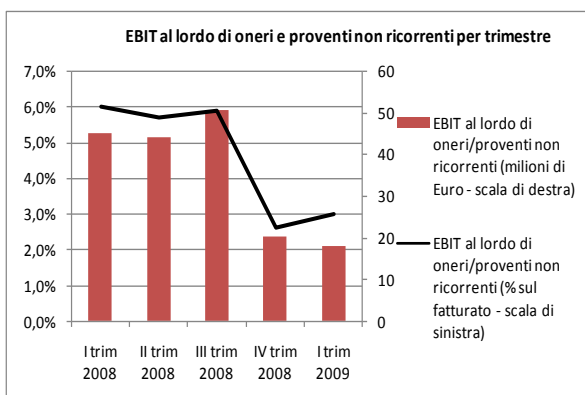
Composizione Ricavi	I trim 2009	I trim 2008	var. %
Ricavi di vendita prodotti finiti	538,5	701,0	-23,2%
Ricavi delle attività di servizi	52,2	55,2	-5,4%
Totale Ricavi	590,7	756,2	-21,9%

La variazione negativa dei ricavi di vendita di prodotti finiti è riconducibile principalmente alla riduzione dei volumi di vendita per circa il 19,4%, a seguito del marcato calo della domanda in particolar modo in alcuni mercati quali UK e Russia, nei quali il Gruppo detiene posizioni di leadership, e all'effetto negativo dell'andamento dei cambi per circa il 7% a seguito del rafforzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati da effetti positivi per quanto riguarda l'andamento dei ricavi unitari medi (*price/mix*) aumentati di un significativo 3,2%.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) nel primo trimestre 2009 è stato pari a 33,7 milioni di Euro (77,3 milioni di Euro); la percentuale sul fatturato è stata pari al 5,7% (10,2%).

Il **marginale operativo** (EBIT) nel primo trimestre 2009 è stato pari a 1,2 milioni di Euro (46,2 milioni di Euro); la percentuale sul fatturato è stata pari allo 0,2% (6,1%).

Al **lordo degli oneri e proventi non ricorrenti** il margine operativo (EBIT) è stato pari a 17,9 milioni di Euro (45,1 milioni di Euro); la percentuale sul fatturato è stata pari al 3,0% (6,0%).



Oneri non ricorrenti rilevati nel primo trimestre 2009	
Redundancies UK	11,1
Altri oneri non ricorrenti UK	5,0
Redundancies altri paesi	0,6
Totale oneri non ricorrenti	16,7

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

La riduzione della redditività rispetto al primo trimestre 2008 è il risultato di molteplici fattori sia positivi che negativi.

Fra i positivi si segnalano:

- il citato miglioramento del Price/Mix;
- il continuo miglioramento della qualità dei prodotti;
- il contenimento dei costi per acquisti, in particolare plastiche e componenti;
- la riduzione dei costi di trasformazione grazie ai continui miglioramenti dei processi produttivi;
- la riduzione delle spese di pubblicità e promozione.

Fra i negativi si segnalano:

- la marcata riduzione dei volumi di vendita;
- la rilevazione di maggiori oneri non ricorrenti, relativi alla chiusura dello stabilimento di Kinmel Park in UK;
- l'andamento sfavorevole dei tassi di cambio;
- il minor assorbimento dei costi fissi industriali a seguito della forte contrazione dei volumi.

A cambi costanti l'EBIT del primo trimestre 2009 è pari a 22,7 milioni di Euro.

Gli **oneri finanziari netti** sono stati pari a 17,7 milioni di Euro (10,4 milioni di Euro); l'incremento è riconducibile alla rilevazione di maggiori differenze cambio.

Il **risultato netto del Gruppo** del primo trimestre 2009 è pari a una perdita di 14,6 milioni di Euro (utile di 21,6 milioni di Euro) ed è influenzato, come ricordato, dallo stanziamento di rilevanti oneri di ristrutturazione pari a 16,7 milioni di Euro.

Risultati per area

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 – *Operating Segment* sono identificati nelle aree geografiche organizzative che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse, e per i quali sono disponibili informazioni di bilancio separate.

I settori operativi del Gruppo sono i seguenti:

- **Italia**;
- **UK e Irlanda**;
- **Russia**, che include Russia e Repubbliche asiatiche;
- **Europa Occidentale**, che include Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Benelux, Scandinavia e Svizzera;
- **Europa Orientale**, che include Polonia, Ucraina, Moldova, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Grecia, Bulgaria, Baltici e Balcani;
- **Internazionale**, che include tutti gli altri mercati non europei.

Area Italia			
(milioni di Euro)	I trim 2009	I trim 2008	Var.
Ricavi	107,6	120,6	(13,0)
Margine operativo	9,2	14,7	(5,4)
Margine operativo %	8,6%	12,1%	(3,6%)

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

La performance dell'Area **Italia** è stata negativamente influenzata principalmente dalla perdita di volumi nelle vendite di elettrodomestici da incasso (*built in*). I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti da libera installazione (*free standing*) hanno in parte bilanciato la riduzione di volumi, più contenuta rispetto al *built in*, con un miglioramento del mix dei prodotti venduti. Il risultato dell'Italia è stato anche gravato da una maggiore incidenza rispetto al primo trimestre 2008 degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Area UK e Irlanda			
(milioni di Euro)	I trim 2009	I trim 2008	Var.
Ricavi	169,1	198,6	(29,5)
Margine operativo	3,2	4,7	(1,6)
Margine operativo %	1,9%	2,4%	(0,5%)

I risultati dell'Area **UK e Irlanda** hanno scontato ovviamente il pesantissimo effetto della svalutazione della sterlina inglese. L'organizzazione inglese ha tuttavia sostanzialmente controbilanciato l'effetto della valuta con un miglioramento del *price/mix* di vendita e con una significativa riduzione dei costi della non qualità.

Area Russia			
(milioni di Euro)	I trim 2009	I trim 2008	Var.
Ricavi	90,8	140,3	(49,5)
Margine operativo	13,0	30,0	(17,0)
Margine operativo %	14,3%	21,4%	(7,0%)

L'Area **Russia** ha ridotto nel 2009 il risultato del primo trimestre di 17,0 milioni di euro. Tale perdita è imputabile alla svalutazione del Rublo e alla perdita di volumi provocata dal forte calo della domanda di mercato. Il miglioramento del *price/mix* e le azioni poste in essere per il contenimento dei costi di struttura si prevede mitigheranno in parte la tendenza in corso. Il recupero della redditività per quest'Area è tuttavia fortemente subordinato alla ripresa della domanda di mercato.

Area Europa Occidentale			
(milioni di Euro)	I trim 2009	I trim 2008	Var.
Ricavi	131,2	143,7	(12,6)
Margine operativo	1,2	3,2	(1,9)
Margine operativo %	0,9%	2,2%	(1,3%)

L'**Europa Occidentale** nel suo complesso si è contraddistinta nel primo trimestre per il calo più contenuto fra tutte le Aree del Gruppo in termini di fatturato (-8,7%). In termini assoluti la perdita si è concentrata sostanzialmente in Francia dove nei primi tre mesi del 2009 il settore degli elettrodomestici è stato colpito dalla crisi internazionale che nel 2008 non aveva ancora manifestato pienamente i suoi effetti. Il margine operativo della Francia ha subito una riduzione di 1,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente (la variazione dell'intera Area è stato pari a 1,9 milioni) per buona parte attribuibile alla perdita di volumi e al peggioramento del *price/mix* delle vendite di prodotti *built in*.

Area Europa Orientale			
(milioni di Euro)	I trim 2009	I trim 2008	Var.
Ricavi	51,2	92,6	(41,4)
Margine operativo	-5,6	6,6	(12,2)
Margine operativo %	(11,0%)	7,1%	(18,1%)

L'**Europa Orientale** in termini di margine operativo ha contribuito nel primo trimestre in maniera pesantemente negativa al risultato del Gruppo (-5,6 milioni di Euro il margine operativo). Le motivazioni di questa performance vanno ricercate in due distinti ordini di fattori:

- il tracollo del mercato di elettrodomestici in paesi come l'Ucraina e la Romania dove in entrambi i casi nel trimestre il calo del settore è stato intorno al 69%;
- la svalutazione dello Zloty in Polonia che se da una parte a livello di Gruppo ha avuto un impatto molto positivo sui costi industriali (ricordiamo che in Polonia risiedono 4 siti produttivi), dall'altra ha penalizzato fortemente la *performance* del mercato locale.

A livello totale la risultante di questi due fattori è stata positiva per il margine operativo di Gruppo in misura pari a 7,8 milioni di euro.

Area Internazionale			
(milioni di Euro)	I trim 2009	I trim 2008	Var.
Ricavi	40,8	60,4	(19,5)
Margine operativo	0,6	2,2	(1,6)
Margine operativo %	1,5%	3,7%	(2,1%)

L'**Internazionale** rappresenta un'Area residuale che contiene mercati assai distanti fra loro e molto diversi. I cali principali in termini sia di ricavi che di redditività si sono registrati negli Stati Uniti, nel Medio Oriente e nell'Estremo Oriente. La Turchia, che rappresenta il principale mercato di quest'Area, seppure ha consuntivato nel primo trimestre una riduzione delle vendite in misura proporzionale al calo del mercato (-24,9 % la domanda del mercato nel trimestre) ha invece consolidato il risultato in termini di margine operativo grazie ad un significativo miglioramento del *price/mix*. Questo risultato è stato raggiunto nonostante l'impatto negativo sulla performance del mercato provocato dalla svalutazione della lira turca. Tal effetto a livello di Gruppo è stato totalmente neutralizzato dal corrispondente beneficio sui costi industriali.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

Primo trimestre 2009 (milioni di Euro)	Totale Aree	Costi non allocati alle aree	Totale Gruppo
Ricavi	590,7		590,7
Costi operativi	(569,0)	(20,4)	(589,4)
Margine operativo	21,6	(20,4)	1,2
<hr/>			
Primo trimestre 2008 (milioni di Euro)	Totale Aree	Costi non allocati alle aree	Totale Gruppo
Ricavi	756,2		756,2
Costi operativi	(694,8)	(15,2)	(710,0)
Margine operativo	61,4	(15,2)	46,2

I costi non allocati alle Aree sono rappresentati principalmente dai costi delle direzioni centrali (*Corporate*) e dagli oneri di ristrutturazione.

Flussi di cassa

	31-mar-09	31-dic-08	31-mar-08
EBITDA	33,7	270,5	77,3
Variazione Capitale circolante netto	(194,8)	(62,7)	(189,2)
Altri flussi operativi	(13,0)	(162,0)	(38,6)
Flusso di cassa operativo	(174,0)	45,8	(150,5)
Esborsi per investimenti al netto degli incassi per disinvestimenti	(10,6)	(136,1)	(15,8)
Flusso di cassa prima delle attività finanziarie	(184,7)	(90,3)	(166,3)
Pagamento dividendi e operazioni finanziarie	(0,0)	(52,4)	(0,1)
Free cash flow	(184,7)	(142,7)	(166,4)

Il flusso di cassa da attività operative nel primo trimestre 2009 è stato negativo per 174,0 milioni di Euro (negativo per 150,5 milioni di Euro).

Il maggiore assorbimento di cassa rispetto al primo trimestre 2008 è riconducibile principalmente alla riduzione del margine operativo (EBITDA), la cui minore generazione di cassa è solo parzialmente compensata dall'effetto positivo di altre poste non monetarie (principalmente imposte, differenze cambio e movimentazione della riserva di cash flow hedge) mentre i flussi di cassa assorbiti nel primo trimestre 2009 dalla gestione del **capitale circolante netto** sono sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2008.

Gli esborsi per investimenti al netto degli incassi per disinvestimenti sono diminuiti, coerentemente con la politica annunciata dal Gruppo, e sono stati pari a 10,6 milioni di Euro (15,8 milioni di Euro).

Il **Free Cash Flow** del primo trimestre 2009 è stato quindi negativo per 184,7 milioni di Euro (negativo per 166,4 milioni di Euro), determinando un incremento dell'indebitamento finanziario netto di pari importo rispetto al 31 dicembre 2008.

Situazione Patrimoniale

	31-mar-09	31-dic-08	31-mar-08
Crediti commerciali	464,6	459,0	599,0
Rimanenze	356,2	374,1	376,2
Debiti commerciali	(560,9)	(767,9)	(783,5)
Capitale circolante netto	259,9	65,1	191,6
Attività non correnti	1.063,4	1.113,5	1.180,2
Altre attività e passività correnti e passività non correnti	(294,2)	(282,2)	(318,5)
Capitale investito netto	1.029,0	896,4	1.053,3
Indebitamento finanziario netto	658,5	473,8	497,6
Patrimonio del Gruppo	368,0	420,0	554,1
Patrimonio delle minoranze	2,6	2,5	1,7
Patrimonio netto e passività finanziarie	1.029,0	896,4	1.053,3

L'aumento del **Capitale circolante netto** (dal 5,6% sul fatturato *rolling* del marzo 2008 all'8,7% del marzo 2009) si era già per la maggior parte realizzato nel corso degli ultimi mesi del 2008. L'incremento ulteriore registratosi nel primo trimestre 2009 è frutto della consueta stagionalità che vede il Capitale circolante netto crescere nella prima metà dell'esercizio per poi ridursi nella seconda metà dell'anno. La significativa riduzione dei debiti commerciali è dovuta, oltre che all'effetto dei cambi, alla contrazione dei volumi di produzione – e quindi degli acquisti di materie prime e componenti – effettuata per fronteggiare il calo della domanda e per perseguire l'obiettivo di riduzione delle rimanenze di magazzino.

La riduzione del **Patrimonio netto** rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente riconducibile agli effetti sulla riserva di conversione della rivalutazione dell'Euro nei confronti dello Zloty Polacco e del Rublo, per un importo complessivo pari a 31,1 milioni di Euro oltre che al risultato netto negativo del trimestre per 14,6 milioni di Euro.

Posizione finanziaria

	31-mar-09	31-dic-08	31-mar-08
Attività finanziarie correnti	26,0	43,8	55,2
Cassa e mezzi equivalenti	130,8	193,2	146,8
Banche e altri debiti finanziari	(287,3)	(268,2)	(401,1)
Indebitamento finanziario corrente netto	(130,5)	(31,2)	(199,0)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(542,0)	(451,9)	(306,5)
Posizione finanziaria netta ^(*)	(672,5)	(483,1)	(505,5)
Altre attività finanziarie non correnti	14,0	9,3	7,9
Indebitamento finanziario netto	(658,5)	(473,8)	(497,6)

(*) Definizione di cui alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in applicazione delle raccomandazioni CESR del 10 febbraio 2005

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 658,5 milioni di Euro (497,6 milioni di Euro).

L'indebitamento finanziario lordo è pari a 829,3 milioni di Euro (707,6 milioni di Euro), di cui il 65% a medio e lungo termine e il 35% a breve termine.

Il profilo di scadenze dell'indebitamento finanziario a medio e lungo termine è il seguente:

	Debiti Finanziari a medio e lungo termine	ANNO DI SCADENZA						
		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Prestito obbligazionario	216,9	5,0	60,6	7,2	7,0	120,6	0,9	15,6
Debiti verso banche e altri finanziatori	325,1	49,9	23,9	241,2	1,3	7,8	(0,1)	1,1
TOTALE	542,0	54,9	84,5	248,4	8,4	128,5	0,8	16,6

Il Gruppo al 31 marzo 2009 dispone di linee di credito *committed* e non utilizzate per 190,0 milioni di Euro.

Riorganizzazione delle attività

Nel mese di febbraio Indesit Company ha comunicato alle parti coinvolte l'intenzione di procedere alla chiusura dello stabilimento di Kinmel Park, in UK. Le consultazioni con le Union si avviano alla conclusione. In relazione alla chiusura dello stabilimento sono stati rilevati oneri non ricorrenti per complessivi 14,9 milioni di Euro.

Con riferimento allo stabilimento di None in Italia, è in fase di analisi e di discussione con i sindacati un'operazione di ristrutturazione dell'attività dello stesso. Nel primo trimestre non sono stati rilevati oneri non ricorrenti.

Eventi significativi del primo trimestre 2009

Oltre a quanto precedentemente riportato non si segnalano ulteriori eventi significativi o operazioni rilevanti nel primo trimestre 2009.

Prevedibile evoluzione della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia dei principali paesi nei quali il Gruppo opera non sono significativamente mutate rispetto al trimestre precedente: il Prodotto Interno Lordo è atteso in significativa contrazione² in UK (-4,1%); nell'area Euro (-4,2%) e in Russia (-6,0%). La visibilità sull'esercizio complessivo rimane limitata mentre le prime indicazioni sul secondo trimestre fanno pensare che l'andamento della domanda non si scosterà significativamente da quanto realizzato nel trimestre appena conclusosi.

Con riferimento ai tre fattori di maggior preoccupazione per il Gruppo, evidenziati in sede di bilancio 2008, si segnala quanto segue:

a) **Andamento del Rublo, del mercato russo e, in generale, dell'area CSI.** Il primo trimestre 2009 ha visto una riduzione della domanda superiore al 30% che si ritiene continuerà nel secondo trimestre. Il mercato continua a soffrire la mancanza di credito, sia al consumo che alle imprese, e – con riferimento alla quota di prodotto importata – delle incertezze legate alla svalutazione del Rublo. La valuta, d'altro canto, sembrerebbe aver trovato una relativa stabilità nell'intorno dei 45 Rubli per Euro, un livello migliorativo rispetto alle ipotesi prevalenti a fine anno che vedevano la valuta russa svalutarsi fino ai 50 Rubli per Euro. E' tuttavia certo, a questo punto, che il contributo che questa area, da anni la principale per il Gruppo, darà alla redditività complessiva si ridurrà.

² Previsioni Fondo Monetario Internazionale *World Economic Outlook* Aprile 2009

b) **La domanda negli altri mercati.** La contrazione dei volumi in Europa Occidentale è stata nel primo trimestre prossima al 10%. Ha invece subito un rallentamento molto maggiore delle aspettative il mercato dell' Europa Orientale pesantemente rallentata, in particolare, dal citato drastico rallentamento in Romania e in Ucraina. Parte dell'andamento della domanda del primo trimestre, imputabile ad eccesso di stock presso i clienti, dovrebbe ridursi ed è possibile una ripresa già a partire dal secondo trimestre.

c) **L'andamento della Sterlina Inglese.** La svalutazione della Sterlina è stata, nel trimestre (rispetto al primo trimestre dell'anno precedente) del 20%. La UK rappresenta quasi un quarto delle vendite di Indesit mentre la produzione locale sta progressivamente diminuendo. Per quanto prevista e parzialmente gestita, tramite le coperture, questa ulteriore significativa svalutazione della Sterlina avrà ripercussioni negative sulla profittabilità del Gruppo. E' tuttavia necessario evidenziare che, già a partire dal quarto trimestre 2008, Indesit ha iniziato ad aumentare i prezzi di vendita dei propri prodotti in UK e che, qualora la Sterlina non dovesse svalutarsi ulteriormente, si prevede che tali aumenti di prezzi unitamente a tutte le altre azioni di efficienza intraprese localmente siano sufficienti a riportare il mercato Inglese, verso la fine dell'esercizio, a livelli di profittabilità allineati alla fine del 2007.

Con riferimento all'andamento delle materie prime, è invece confermata la previsione di una diminuzione dei costi di acquisto. Il costo del prodotto, anche grazie all'andamento dei cambi (e, segnatamente, dello Zloty polacco) è previsto in riduzione.

Rimangono confermate priorità ed azioni e, quindi:

1. difesa della solidità patrimoniale nel rispetto delle scelte strategiche di lungo termine;
2. sviluppo di nuovi prodotti i cui investimenti sono stati solo marginalmente interessati dalle attività di contenimento che hanno invece riguardato le altre aree aziendali;
3. prosecuzione del piano di miglioramento della qualità dei prodotti, già fortemente migliorata nel corso degli anni più recenti e da cui sono attesi significativi benefici sia in termini di minori costi che di soddisfazione da parte dei clienti;
4. prosecuzione delle azioni già decise di piano industriale dalle quali sono attesi significativi risparmi di costi in questo così come negli esercizi futuri a fronte di crescenti oneri non ricorrenti che saranno sostenuti nel corso del 2009;
5. contenimento delle spese per investimenti;
6. riduzione dei costi operativi;
7. riduzione degli investimenti in promozione e pubblicità;
8. riduzione, anche attraverso una contrazione della produzione, dei livelli di scorte.

Le incertezze dei mercati e delle valute continuano a rappresentare un forte ostacolo ad una previsione attendibile circa il risultato del 2009. Rispetto allo scorso trimestre, alcuni mercati hanno mostrato andamenti peggiori ed una ripresa ancora lontana. D'altro canto, l'andamento delle principali valute, i costi di acquisto e, in generale, l'efficienza sui costi sono oggi attesi migliori rispetto allo scorso trimestre. Complessivamente le attese del Gruppo non sono significativamente mutate. L'esercizio 2009 sarà un esercizio in cui fatturato e redditività si ridurranno ma la cui contrazione sarà più chiara solo nei prossimi mesi.

Prospetti contabili consolidati

Conto Economico Consolidato del primo trimestre 2009

(in milioni di Euro)	31-marzo-09	31-marzo-08
Ricavi	590,7	756,2
Costo del venduto	(460,0)	(562,9)
Spese commerciali e di distribuzione	(102,1)	(117,2)
Spese generali e amministrative	(27,4)	(30,0)
Margine operativo	1,2	46,2
Oneri finanziari netti	(17,7)	(10,4)
Proventi e oneri da società collegate	-	-
Risultato prima delle imposte	(16,5)	35,9
Imposte sul reddito	1,8	(14,3)
Risultato netto totale	(14,7)	21,5
di cui:		
Risultato di pertinenza delle minoranze	0,1	0,1
Risultato netto del gruppo	(14,6)	21,6
Utile base per azione	(0,14)	0,21
Utile diluito per azione	(0,14)	0,21

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 marzo 2009

(in milioni di Euro)	31-marzo-09	31-dicembre-08	31-marzo-08
Attività			
Immobili, impianti e macchinari	639,7	692,8	736,9
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	212,7	207,7	274,1
Altre attività immateriali a vita definita	120,0	123,9	103,9
Partecipazioni in società collegate	0,5	0,5	0,6
Altre attività non correnti	32,2	33,9	33,5
Imposte differite attive	58,3	54,6	31,2
Altre attività finanziarie non correnti	14,0	9,3	7,9
Totale attività non correnti	1.077,4	1.122,8	1.188,2
Rimanenze	356,2	374,1	376,2
Crediti commerciali	464,6	459,0	599,0
Attività finanziarie correnti	26,0	43,8	55,2
Crediti tributari	42,1	44,1	54,9
Altri crediti e altre attività correnti	49,8	63,6	72,9
Cassa e mezzi equivalenti	130,8	193,2	146,8
Totale attività correnti	1.069,6	1.177,7	1.305,0
Totale attività	2.147,0	2.300,5	2.493,2
Patrimonio netto			
Capitale sociale	92,8	92,8	92,8
Riserve	138,5	176,0	291,4
Riserve per utili indivisi	151,3	95,8	148,3
Risultato netto del Gruppo	(14,6)	55,5	21,6
Patrimonio del Gruppo	368,0	420,0	554,1
Patrimonio delle minoranze	2,6	2,5	1,7
Totale patrimonio netto	370,6	422,6	555,7
Passività			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	542,0	451,9	306,5
Passività per benefici ai dipendenti	66,0	66,3	78,8
Fondi rischi e oneri	51,6	43,3	52,6
Imposte differite passive	42,2	46,0	50,5
Altre passività non correnti	42,2	42,3	47,7
Totale passività non correnti	744,1	649,8	536,1
Banche e altri debiti finanziari	287,3	268,2	401,1
Fondi rischi e oneri correnti	43,9	51,9	39,6
Debiti commerciali	560,9	767,9	783,5
Debiti tributari	31,0	34,6	36,9
Altri debiti	109,2	105,5	140,2
Totale passività correnti	1.032,4	1.228,1	1.401,4
Totale passività	1.776,4	1.878,0	1.937,4
Totale patrimonio netto e passività	2.147,0	2.300,5	2.493,2

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009

Rendiconto Finanziario Consolidato al 31 marzo 2009

(in milioni di Euro)	31-marzo-09	31-dicembre-08	31-marzo-08
Risultato netto totale	(14,7)	56,0	21,5
Imposte sul reddito	(1,8)	38,9	14,3
Ammortamenti	32,5	129,9	31,1
Altri oneri/(proventi) non monetari, netti	(3,6)	30,7	12,1
Variazione crediti commerciali	(5,7)	63,7	(76,2)
Variazione rimanenze	17,8	(39,9)	(42,0)
Variazione debiti commerciali	(189,4)	(86,0)	(52,3)
Variazione altre attività e passività	21,4	(65,8)	(23,7)
Pagamento imposte sul reddito	(8,1)	(50,9)	(7,4)
Interessi pagati	(8,6)	(42,1)	(11,2)
Interessi incassati	3,7	11,7	1,9
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative	(156,5)	46,4	(131,9)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	(23,5)	(114,4)	(33,1)
Incassi per disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0,8	7,6	2,9
Esborsi per investimenti in attività immateriali	(5,5)	(30,6)	(4,4)
Incassi per disinvestimenti in attività immateriali	0,0	-	0,2
Incassi per disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	0,7	-
Esborsi per immobilizzazioni finanziarie e altri investimenti	(0,0)	-	(0,1)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento	(28,2)	(136,6)	(34,6)
Incassi per aumenti di capitale sociale	-	-	-
Pagamento di dividendi	-	(52,5)	-
Accensioni debiti finanziari a medio e lungo termine	-	200,2	-
Rimborso debito per acquisizione GDAH	-	(40,9)	-
Altri rimborsi debiti finanziari a medio e lungo termine	-	(30,0)	(0,2)
Variazione debiti finanziari a breve termine	122,4	20,0	126,9
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento	122,4	96,8	126,7
Flusso di cassa netto generato/(assorbito)	(62,3)	6,6	(39,7)
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	193,2	186,5	186,5
Cassa e mezzi equivalenti alla fine del periodo	130,8	193,2	146,8
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti	(62,3)	6,6	(39,7)

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto Consolidato al 31 marzo 2009

(in milioni di Euro)	Saldi iniziali	Valutazione dei derivati	Valutazione delle stock options	Traduzione bilanci in valuta estera	Totale effetti transitati direttamente a Patrimonio netto	Risultato netto del periodo	Totale Proventi (oneri) rilevati nel periodo	Dividendi distribuiti	Esercizio diritti di stock options	Destinazione del risultato dell'esercizio	Variazione area di consolidamento	Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	Saldi finali
Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto Consolidato al 31 Marzo 2009													
Capitale sociale	92,8				-								92,8
Riserva da sovrapprezzo azioni	35,8				-								35,8
Riserva Legale	22,7				-								22,7
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	(139,8)			(31,1)	(31,1)		(31,1)						(170,9)
Altre riserve	257,2	(6,1)			(6,1)		(6,1)						251,0
Riserve per utili indivisi	95,8				-					55,5		55,5	151,3
Risultato netto del Gruppo	55,5				-	(14,6)	(14,6)			(55,5)		(55,5)	(14,6)
Patrimonio del Gruppo	420,0	(6,1)	-	(31,1)	(37,3)	(14,6)	(51,9)	-	-	(0,0)	-	(0,0)	368,0
Patrimonio delle minoranze	2,5			0,1	0,1	(0,1)	0,0						2,6
Totale patrimonio netto	422,6	(6,1)	-	(31,0)	(37,2)	(14,7)	(51,9)	-	-	(0,0)	-	(0,0)	370,6
Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto Consolidato al 31 Marzo 2008													
Capitale sociale	92,8				-								92,8
Riserva da sovrapprezzo azioni	35,8				-								35,8
Riserva Legale	22,7				-								22,7
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	19,8			(47,8)	(47,8)		(47,8)						(28,0)
Altre riserve	258,5	2,3			2,3		2,3						260,9
Riserve per utili indivisi	42,9				-					105,4		105,4	148,3
Risultato netto del Gruppo	105,4				-	21,6	21,6			(105,4)		(105,4)	21,6
Patrimonio del Gruppo	577,9	2,3	-	(47,8)	(45,4)	21,6	(23,8)	-	-	-	-	-	554,1
Patrimonio delle minoranze	1,8				-	(0,1)	(0,1)						1,7
Totale patrimonio netto	579,6	2,3	-	(47,8)	(45,5)	21,5	(23,9)	-	-	-	-	-	555,7

Conto Economico Consolidato del primo trimestre 2009 riclassificato per natura dei costi

(in milioni di Euro)	31-marzo-09	31-marzo-08
Ricavi	590,7	756,2
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	14,6	68,1
Consumi di materie prime e componenti	(336,6)	(488,0)
Costi per servizi	(113,2)	(132,9)
Costi del personale	(105,6)	(126,4)
Ammortamenti	(32,5)	(31,1)
Altri costi e ricavi	(16,3)	0,3
Margine Operativo	1,2	46,2
Oneri finanziari netti	(17,7)	(10,4)
Proventi e oneri da società collegate	-	-
Risultato prima delle imposte	(16,5)	35,8
Imposte sul reddito	1,8	(14,3)
Risultato netto totale	(14,7)	21,5
di cui:		
Risultato di pertinenza delle minoranze	0,1	0,1
Risultato netto del gruppo	(14,6)	21,6

Attestazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Andrea Crenna attesta, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

29 aprile 2009

*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Andrea Crenna

www.indesitcompany.com